



RASSEGNA STAMPA

20 maggio 2020

INDICE

ANBI VENETO.

20/05/2020 Il Gazzettino - Rovigo In breve	4
20/05/2020 Il Gazzettino - Rovigo Agricoltura in crisi, siccità come nel 2012	5
20/05/2020 Il Popolo di Pordenone Muro di contenimento del Lemene in Piazza Municipio	6

ANBI VENETO.

3 articoli

TAGLIO DI PO CONSIGLIO AL VIA

IN
BREVE

(G. Dia.) Il consiglio comunale si riunirà venerdì alle 18,30 in Municipio. Il sindaco Siviero ha posto all'ordine del giorno due argomenti: scadenza e rinnovo della convenzione per adesione del Comune alla Stazione unica appaltante istituita presso la Provincia; rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e del mutuo assunto con l'Istituto del Credito sportivo per ristrutturare il PalaVigor, a seguito dell'accordo tra Abi, Anci e Upi.

TAGLIO DI PO CARTELLE SOSPENSE

(G. Dia.) Il Consorzio di Bonifica Delta del Po in considerazione delle difficoltà di ordine finanziario dei 32 mila consorziati a causa del Coronavirus ha sospeso e modificato la scadenza delle cartelle esattoriali che arriveranno a giugno. Le scadenze per il pagamento delle rate erano queste: 1 marzo, 1 giugno e 1 agosto; il consiglio di amministrazione le ha spostate all'1 luglio e 1 settembre. «Ho portato il problema in consiglio di amministrazione - ha detto il presidente Adriano Tugnolo (nella foto) -, d'accordo con il vice Giorgio Uccellatori e il direttore generale Giancarlo Mantovani. Dopo un'ampia discussione abbiamo unanimemente deciso per lo spostamento delle tre scadenze rateali del tributo riducendole a due, annullando la prima che era l'1 marzo, in piena emergenza, mantenendo le altre due facendole però slittare di un mese. Così facendo abbiamo posticipato di 120 giorni sia la seconda

che la terza rata del tributo». «Questa decisione del consiglio di amministrazione - aggiunge Mantovani - è stata presa dopo una scrupolosa valutazione effettuata con gli uffici dell'ente, con la consapevolezza che il bilancio del Consorzio non avrebbe avuto alcun problema di ordine finanziario con la solita attenta gestione».



Agricoltura in crisi, siccità come nel 2012

►Coldiretti chiede
alla Regione azioni
per l'irrigazione

AGRICOLTURA

ROVIGO Oltre alla crisi derivante dalla pandemia del Coronavirus, quest'anno l'agricoltura si trova ad affrontare la siccità. «Si sta rischiando una crisi idrica uguale, se non peggiore, a quella del 2012, l'anno che tutti ricordiamo per la grande siccità - afferma Carlo Salvan, presidente provinciale di Coldiretti e neo vicepresidente regionale - sono numerose le anomalie registrate in termini di temperature e precipitazioni. La stagione climatica che stiamo attraversando denota un perdurante siccità che penalizza l'agricoltura. Questo ha comportato un anticipato avvio dell'irrigazione di soccorso per salvare mais alto pochi centimetri o per rendere i terreni abili alla semina della soia»

A maggio 2019 era caduto un quantitativo di acqua pari a quello di un intero inverno, mentre oggi «le piogge attese in questi giorni non sono arrivate, hanno girato attorno alla nostra zona, ma siamo rimasti ancora una volta quasi all'asciutto. - afferma Salvan - questo 2020 finora, è stato un anno particolarmente siccito-

so e lo confermano i dati dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima».

CONSORZI DI BONIFICA

Salvan guarda alla bonifica. «Dal 2012 molti passi avanti sono stati fatti, come i lavori del Cavo Maestro, nell'alveo dell'Adigetto e nel Ceresolo, ma anche nell'Isola di Ariano e a Pila grazie ai due Consorzi di bonifica. Sappiamo che ci sono tanti altri progetti già disponibili e necessari. Chiediamo alla Regione di mettere in cantiere le opere che servono a proteggere e salvaguardare anche le nostre attività che ciclicamente e sempre più spesso, sono colpite da questo problema. Sono prioritari l'aumento della portata derivabile dai canali irrigui, strumenti che consentano di trasformare l'irrigazione di soccorso in strutturata, interventi di riutilizzo delle acque dolci presenti nella rete di scoli e loro immissione nelle infrastrutture irrigue. Promuoviamo la realizzazione di opere di distribuzione dell'acqua con prelievo dagli invasi realizzati privilegiando modalità distributive che garantiscano minore spreco della risorsa con tubazioni a bassa pressione e un'innovativa barriera anti-sale, senza dimenticare di velocizzare le operazioni di finanziamento per l'ammodernamento delle attrezzature irrigue alle aziende attraverso i piani di sviluppo rurale».

Alice Sponton



CONCORDIA Il finanziamento è inserito negli interventi urgenti della Protezione Civile in seguito alla tempesta Vaia del 2018

Muro di contenimento del Lemene in Piazza Municipio

Dalla Regione Veneto 1 milione e 500mila euro per la sicurezza idrogeologica

«**L**a Regione del Veneto ha recentemente finanziato con 1 milione e 500mila euro i lavori di consolidamento del muro di difesa arginale del fiume Lemene di via Roma a Concordia Sagittaria, in pieno centro storico, tra il Municipio ed il ponte» ci dice il sindaco, **Claudio Odorico**, evidenziando l'assegnazione comunicata dalla Giunta Regionale lo scorso 9 maggio.

Il finanziamento è inserito negli **interventi urgenti di Protezione Civile per la sicurezza idrogeologica** del territorio regionale, predisposti in seguito ai dissesti provocati dalla tempesta Vaia di fine ottobre ed inizio novembre 2018. Sono finanziamenti relativi all'annualità 2020, cioè alla seconda tranches dei fondi previsti dalla relativa Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri. «L'intervento - prosegue il sindaco - riguarda il consolidamento del muro risalente ai primi anni del Novecento. È in corso l'affidamento del incarico di progettazione. I lavori sono previsti tra la fine dell'anno in corso e la prossima primavera».

«La richiesta dell'intervento - aggiunge il sindaco - è stata concordata dal Comune con il Genio Civile di Venezia, incaricato della sua realizzazione». Il tutto si inserisce nel quadro dei lavori concertati anche con il Consorzio di **Bonifica** del Veneto Orientale sui canali Sindacale e Nicesolo, tributari con il Lemene ed il Loncon della laguna di Caorle. «Il muro - spiega ancora il sindaco - è in mattoni di colore rosso, misura circa 150 metri, ed è stato costruito più di un secolo fa. Versa da diverso tempo in una precaria situazione di stabilità. L'erosione del fiume Lemene ha messo in luce la sommità della palificata di fondazione, che lo sostiene, rivelando un

progressivo e sempre più marcato cedimento verso il corso d'acqua».

I PIU' RECENTI FENOMENI

ALLUVIONALI Hanno interessato il fiume Lemene tra il 13 ed il 17 novembre 2019, quando la richiesta di finanziamento era già stata avanzata, ed hanno evidenziato ulteriormente la necessità dell'intervento per la salvaguardia del centro cittadino dai rischi di tracimazione.

Il rischio idrogeologico della pianura costiera dell'Alto Adriatico ha più componenti, che quando si sommano provocano le esondazioni, sempre pericolose, talvolta disastrose: la prima componente è data dalle precipitazioni piovose sempre più intense e concentrate, collegate anche ai cambiamenti climatici in corso; dopo viene l'alta marea che raggiunge picchi sempre più elevati a causa dell'innalzamento del livello del mare, rallentando il deflusso dei fiumi; infine il vento di scirocco, che interagisce con entrambe le componenti precedenti, contribuendo all'innalzamento sia della marea sia spingendo verso l'interno le acque dei fiumi.

Va ricordato che **martedì 12 novembre 2019 l'alta marea è giunta al livello di 187 cm** e che il suo effetto è risalito lungo i fiumi (Lemene, Loncon-Malgher, Lugugnana) provocando una falla sull'argine del Lemene a Marango e l'erosione in più tratti della strada provinciale da Concordia a Sindacale, che corre sull'argine del canale Cavanella.

Antonio Martin

IL SINDACO ODORICO

“L'intervento riguarda il consolidamento. È in corso l'affidamento del incarico di progettazione. Lavori tra fine anno e la prossima primavera”





Municipio di Concordia minacciato dalla piena del Lemene il 17 novembre 2019

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato